

Ambiente. Indagine di Unioncamere

Il business è verde per 350mila imprese

Jacopo Giliberto

C'è chi cerca vie alternative alla crisi economica. Chi lo fa perché i tempi sono maturi. Chi per una pulsione etica di impresa e d'imprenditore. Nei fatti, si stimano in 370mila le imprese (grandi, piccole e minime) che dal 2008 hanno investito in prodotti e tecnologie ambientali. Cioè il 23,9% delle aziende. Soprattutto in Alta Italia: in Lombardia, se si considera il numero di imprese; in Trentino e in Alto Adige e nel Mezzogiorno, se si tiene conto la percentuale di imprese che hanno un impegno ambientale. Emerge dal rapporto Greenitaly presentato ieri a Milano da Symbola e Unioncamere.

Un aspetto nuovo, rileva il presidente della fondazione Symbola, Ermete Realacci, è alle aziende dei settori classici dell'ambiente - il riciclo dei rifiuti, la produzione di energia da fonti rinnovabili - si sono affiancate, a decine di migliaia, quelle che adottano scelte ambientali di business imprese di settori diversi. Le aziende agricole con le colture biologiche e tradizionali, le aziende chimiche con prodotti innovativi, le fabbriche dell'industria più convenzionale con processi produt-

tivi e gamme di prodotto che, fino a pochi anni fa, sembravano velleità da hippy dell'economia. La crisi si vince innovando, commenta Claudio Gagliardi, segretario generale di Unioncamere.

Così il 38% delle assunzioni programmate per il 2011 - afferma la ricerca - è per figure professionali riconducibili alla sostenibilità.

Qualche dettaglio. Il 23,9% delle aziende (cioè 370mila imprese, di cui 150mila industriali) ha realizzato dal 2008 fino alla fine del 2011 investimenti in prodotti e tecnologie che riducono l'impatto ambientale o l'uso di energia e risorse.

Ci sono differenze tra le regioni, ovvio, ma l'innovazione verde attraversa tutta l'Italia.

Dopo la Lombardia, con 69.330 imprese che investono nell'ecologia, ci sono Veneto (32.250) e Lazio (30.240). L'incidenza percentuale vede in testa Trento e Bolzano (con il 29,5% di imprese che investono in ecotecnologie), ma ci sono anche Valle d'Aosta (27,3%) e le cinque regioni meridionali con valori tra il 27,2% del Molise e il 25% dell'Abruzzo, meglio di Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Piemonte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

